

## **Come usare la carta del rischio cardiovascolare per i soggetti che non hanno avuto un evento cardiovascolare** (v. nota 13)

La carta può essere utilizzata per stimare il rischio cardiovascolare in soggetti che non hanno avuto un evento cardiovascolare o altra malattia di natura aterosclerotica. La carta è costituita da 4 tabelle.

Per stimare il rischio cardiovascolare assoluto nei successivi **10 anni** è necessario innanzi tutto prendere in considerazione il sesso e la presenza o assenza di diabete mellito. Se il soggetto è di sesso maschile si fa riferimento alle due tabelle superiori, se di sesso femminile alle due inferiori; se il soggetto non è affetto da diabete mellito si fa riferimento alle due tabelle di sinistra, se invece è diabetico si fa riferimento alle due tabelle di destra.

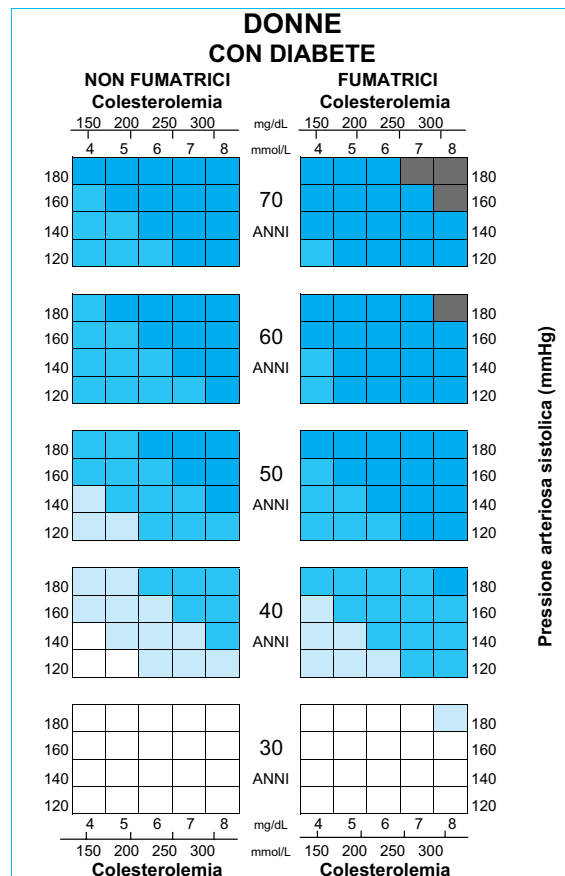
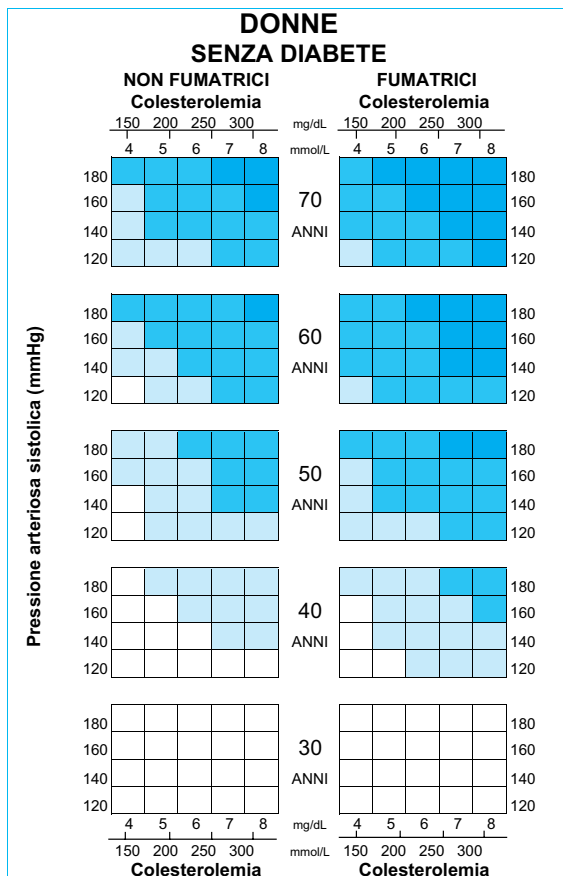
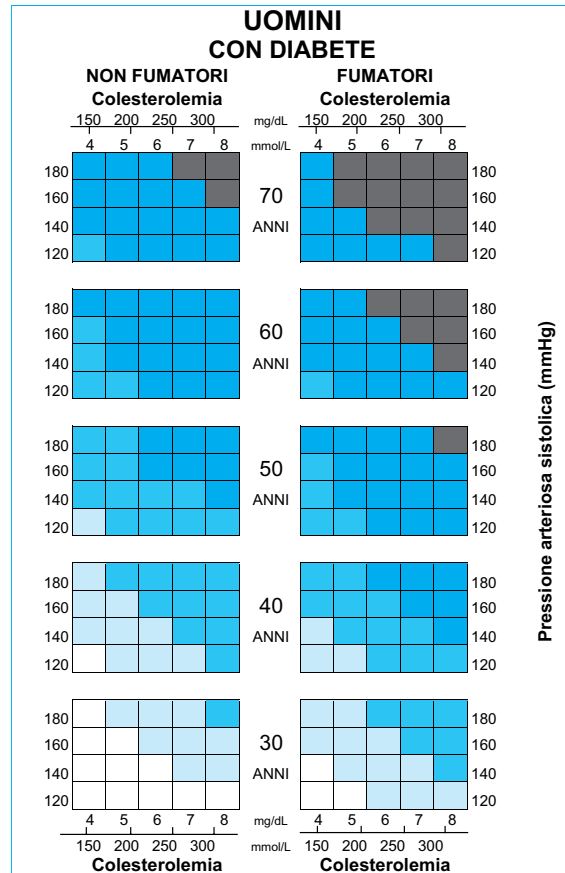
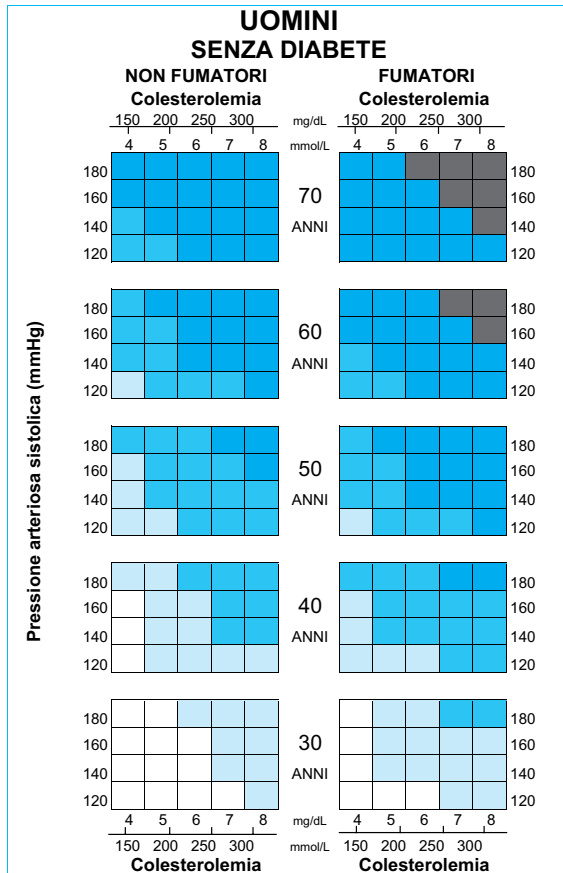
All'interno di ciascuna tabella bisogna individuare la casellina che corrisponde alla combinazione di: decennio d'età, esposizione al fumo (fumatore/non fumatore), livello di colesterolemia (in mg/dL o in mmol/L), valore della pressione arteriosa sistolica (mmHg).

**Vengono considerati a rischio elevato i soggetti che hanno un rischio maggiore del 20% di incorrere in un evento cardiovascolare nei successivi 10 anni. In base al testo della nota 13, sono rimborsabili i farmaci ipocolesterolemizzanti per quei pazienti che hanno un valore di colesterolemia totale  $\geq 190$  mg/dL e/o di colesterolemia LDL  $\geq 115$  mg/dL e un rischio maggiore del 20% di sviluppare un evento cardiovascolare nei successivi 10 anni. La colesterolemia deve essere valutata dopo un adeguato intervento dietetico.**

Il rischio di un evento cardiovascolare può essere maggiore nei soggetti con iperlipidemia familiare, con familiarità per malattia cardiovascolare, con bassi livelli di colesterolemia HDL, con ipertrigliceridemia, o che hanno un'età vicina al decennio successivo.

La carta può essere anche utilizzata per valutare l'effetto della combinazione dei fattori di rischio nel corso della vita. Una volta individuata la casellina corrispondente alla combinazione dei fattori di rischio di un certo individuo, si può valutare come si modifica il livello del rischio nei decenni successivi, se rimane costante l'esposizione ai fattori di rischio. L'effetto indotto dai cambiamenti della colesterolemia, dei valori della pressione arteriosa e della condizione di fumatore sulla modifica del rischio può essere valutato confrontando le caselline che corrispondono a diversi valori di ciascun fattore di rischio.

## CARTA DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE PER I SOGGETTI CHE NON HANNO AVUTO UN EVENTO CARDIOVASCOLARE



LIVELLO DI RISCHIO

